

GETTARE PONTI, CREARE UNIONE

Settore: Assistenza
Area: Immigrati e profughi

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutte le candidature vanno fatte pervenire secondo le seguenti modalità:

1) spedite via raccomandata (A/R) all'indirizzo (non fa fede il timbro postale): Consorzio Aranea, viale della Repubblica n. 82/C - 71121 Foggia

2) tramite Posta Certificata all'indirizzo serviziocivile@pec.federazioneescs.org

3) a mano preferibilmente dalla persona interessata presso:

Villaggio Don Bosco - Località Vaccarella - SS. Foggia-Lucera, Km 4 - Lucera (FG)

referente domanda Angelo Bonfitto – Ilaria D'Urso

Orario di ricevimento per informazioni o per la consegna a mano della domanda:

lunedì mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 13.00

contatti tel. 0881542827-0881/770866

e-mail serviziocivile@consorzioaranea.it

La presente proposta progettuale intende intervenire sul problema del **disagio socio-culturale delle persone straniere** nel contesto territoriale di riferimento e si realizzerà presso la sede del Centro Interculturale Baobab, sito in Foggia, viale Candelaro n. 90/F.

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4 (senza vitto e alloggio)

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>N. POSTI DISPONIBILI</i>
Baobab centro interculturale sotto la stessa ombra	FOGGIA	Viale Candelaro, 90/F	4

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentare il grado di conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta) delle persone straniere.
- Accrescere il grado di conoscenza e conseguente fruizione dei servizi territoriali (sociali, sanitari, legali, assistenziali, formativi, culturali, di intrattenimento, etc..) da parte delle persone e famiglie straniere che vivono in situazioni di svantaggio.

- Aumentare il grado di integrazione e partecipazione delle persone straniere agli eventi sociali e culturali nel contesto territoriale di riferimento
- Aumentare la frequenza scolastica dei ragazzi stranieri che frequentano il centro.
- Accrescere i livelli di profitto dei ragazzi stranieri che frequentano il centro.
- Aumentare il grado di integrazione degli studenti stranieri nel gruppo dei compagni di scuola e dei docenti,
- Aumentare il grado di conoscenza della comunità in merito alle tematiche legate all'immigrazione, all'integrazione fra culture diverse e all'accoglienza dell' "altro".

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività	Ruolo volontari
Azione 1 Accoglienza	<i>Attività 1</i> Mappatura famiglie, gruppi e associazioni di stranieri presenti sul territorio	<i>Attività 1</i> Collaboreranno nell'individuazione di famiglie, gruppi e associazioni di stranieri presenti sul territorio.
	<i>Attività 2</i> Contatti e aggancio con famiglie, gruppi e associazioni di stranieri presenti sul territorio. I contatti avverranno mediante vari mezzi.	<i>Attività 2</i> Prenderanno contatti con famiglie, gruppi e associazioni di stranieri presenti sul territorio.
	<i>Attività 3</i> Servizio di segretariato e consulenza , presso il Centro Baobab, a favore delle persone e famiglie straniere (rinnovo dei permessi di soggiorno, servizi sociali e sanitari, ecc.);.	<i>Attività 3</i> Collaboreranno nella realizzazione del servizio di segretariato e consulenza , presso il Centro Baobab, a favore delle persone e famiglie straniere (rinnovo dei permessi di soggiorno, servizi sociali e sanitari, ecc.);.
	<i>Attività 4</i> Realizzazione di n. 2 incontri di aggiornamento e formazione di n. 4 ore ciascuno sulla legislazione vigente..	<i>Attività 4</i> Cureranno l'organizzazione logistica (<i>contatti, calendarizzazione, predisposizione spazi e materiali, questionari di valutazione sulle attività</i>) di n. 12 incontri di aggiornamento e formazione di n. 8 ore ciascuno sulla legislazione vigente in diverse aree della Capitanata.
	<i>Attività 5</i> Verifica in équipe settimanale.	<i>Attività 5</i> Parteciperanno agli incontri di verifica in équipe.
Azione 2 Supporto linguistico	<i>Attività 1</i> Servizi di traduzione e mediazione linguistica e interculturale su richiesta degli utenti e degli enti	<i>Attività 1</i> Collaboreranno se ne hanno le competenze, nella erogazione di servizi di traduzione e mediazione

	<p>sociali ed istituzionali presenti sul territorio.</p>	<p>linguistica e interculturale su richiesta degli utenti e degli enti sociali ed istituzionali presenti sul territorio.</p>
	<p><i>Attività 2</i> Attivazione di laboratori di Lingua Italiana destinati alle persone e famiglie, a conclusione dei quali sarà successivamente rilasciato un attestato con la valutazione dei risultati raggiunti.</p>	<p><i>Attività 2</i> Collaboreranno, se ne hanno le competenze, nell'attivazione di laboratori di Lingua Italiana destinati alle persone e famiglie, a conclusione dei quali sarà successivamente rilasciato un attestato con la valutazione dei risultati raggiunti.</p>
	<p><i>Attività 3</i> Verifica in équipe settimanale.</p>	<p><i>Attività 3</i> Parteciperanno agli incontri di verifica in équipe.</p>
<p>Azione 3 Animazione interculturale</p>	<p><i>Attività 1</i> Realizzazione di incontri mensili con le donne immigrate, come occasioni di incontro, di scambio, di informazione, di formazione e incontro per donne straniere. Gli incontri tutti al femminile, per conoscere, per condividere le varie storie di integrazione e per assaporare un thè insieme.</p>	<p><i>Attività 1</i> Si occuperanno dell'organizzazione logistica (<i>contatti, calendarizzazione, predisposizione spazi e materiali, questionari di valutazione sulle attività</i>) di incontri tematici sul tema della diversità di genere e cultura, dell'accoglienza e dell'immigrazione.</p>
	<p><i>Attività 2</i> Realizzazione di n. 3 Feste interetniche e/o tra connazionali che valorizzano le identità di genere e cultura.</p>	<p><i>Attività 2</i> Si occuperanno dell'organizzazione logistica (<i>contatti, calendarizzazione, predisposizione spazi e materiali, questionari di valutazione sulle attività</i>) di Feste inter - etniche e/o tra connazionali che valorizzano le identità di genere e cultura.</p>
	<p><i>Attività 3</i> Organizzazione di una rassegna di eventi culturali (almeno n. 4): convegni, concerti, proiezione di film sui temi dell'integrazione fra culture differenti, della migrazione, dell'emarginazione e del disagio sociale.</p>	<p><i>Attività 3</i> Si occuperanno dell'organizzazione logistica (<i>contatti, calendarizzazione, predisposizione spazi e materiali, questionari di valutazione sulle attività</i>) di una rassegna di eventi culturali (almeno n. 4): convegni, concerti proiezione di film sui temi dell'integrazione fra culture differenti, della migrazione, dell'emarginazione e del disagio sociale con successive rappresentazioni di drammatizzazioni.</p>

	<p><i>Attività 4</i> Attivazione, anche con il contributo degli stessi utenti, di n. 2 corsi relativi a particolari aspetti della propria cultura di appartenenza (corso di cucina etnica, corso di lingua araba, corso di danza del ventre, etc.).</p>	<p><i>Attività 4</i> Si occuperanno dell'organizzazione logistica (<i>contatti, calendarizzazione, predisposizione spazi e materiali, questionari di valutazione sulle attività</i>) , anche con il contributo degli stessi utenti, di n. 2 corsi relativi a particolari aspetti della propria cultura di appartenenza</p>
	<p><i>Attività 5</i> Promozione di occasioni di incontro tra persone e famiglie straniere e italiane, attraverso la conoscenza delle culture nazionali, etniche, sociali. Si tratta di gruppi di scambio e confronto e/o di auto-aiuto con la consulenza degli operatori.</p>	<p><i>Attività 5</i> Promuoveranno occasioni di incontro tra persone e famiglie straniere e italiane, attraverso la conoscenza delle culture nazionali, etniche, sociali. Si tratta di gruppi di scambio e confronto e/o di auto-aiuto con la consulenza degli operatori.</p>
	<p><i>Attività 6</i> Realizzazione di attività di animazione interculturale e ambientale presso la Masseria Didattica Emmaus sita in via Manfredonia km. 8</p>	<p><i>Attività 6</i> Collaboreranno nella realizzazione di attività di animazione interculturale e ambientale presso la Masseria Didattica Emmaus</p>
	<p><i>Attività 7</i> Realizzazione di attività di animazione interculturale rivolte a minori e giovani nell'ambito di particolari festività e dei Giochi estivi realizzati alla Casa del Giovane Emmaus, viale Candelaro snc, Foggia e del Workcamp per giovani volontari stranieri presso il Villaggio Don Bosco, loc. Vaccarella Lucera (FG)</p>	<p><i>Attività 7</i> Collaboreranno nella realizzazione di attività di animazione interculturale rivolte a minori e giovani nell'ambito di particolari festività e dei Giochi estivi realizzati alla Casa del Giovane Emmaus, viale Candelaro snc, Foggia e del Workcamp per giovani volontari stranieri presso il Villaggio Don Bosco, loc. Vaccarella Lucera (FG)</p>
	<p><i>Attività 8</i> Verifica in équipe settimanale.</p>	<p><i>Attività 8</i> Parteciperanno agli incontri di verifica in équipe.</p>
<p>Azione 4 Intercultura nelle scuole</p>	<p><i>Attività 1</i> Contatti con le Istituzioni scolastiche cittadine e i docenti per realizzare di comune accordo laboratori interculturali che possano coinvolgere minori stranieri ed italiani ..</p>	<p><i>Attività 1</i> Prenderanno contatti con le Istituzioni scolastiche cittadine e i docenti per realizzare di comune accordo laboratori interculturali che possano coinvolgere minori stranieri ed italiani.</p>
	<p><i>Attività 2</i> Realizzazione di campagne di sensibilizzazione, rivolte a studenti italiani e stranieri e ai loro familiari</p>	<p><i>Attività 2</i> Cureranno l'organizzazione logistica (<i>contatti, calendarizzazione, predisposizione spazi e materiali,</i></p>

	<p>presso le scuole, sui temi dell'immigrazione, della solidarietà e dell'intercultura con particolare riferimento agli aspetti relativi all'integrazione delle fasce più deboli: i minori.</p>	<p><i>questionari di valutazione sulle attività</i>) di campagne di sensibilizzazione, rivolte anche a studenti italiani e stranieri e ai loro familiari presso le scuole, sui temi dell'immigrazione, della solidarietà e dell'intercultura con particolare riferimento agli aspetti relativi all'integrazione delle fasce più deboli: i minori.</p>
	<p><i>Attività 3</i> Realizzazione di n. 3 laboratori interculturali rivolti a studenti, da realizzarsi sia negli spazi scolastici che nella sede del centro, che favoriscano una valorizzazione delle culture di provenienza dei minori stranieri e favoriscano un clima di scambio e confronto con il gruppo di coetanei italiani.</p>	<p><i>Attività 3</i> Collaboreranno nella realizzazione di n. 3 laboratori interculturali rivolti a studenti, da realizzarsi sia negli spazi scolastici che nella sap, che favoriscano una valorizzazione delle culture di provenienza dei minori stranieri e favoriscano un clima di scambio e confronto con il gruppo di coetanei italiani.</p>
	<p><i>Attività 4</i> Verifica in équipe settimanale.</p>	<p><i>Attività 4</i> Parteciperanno agli incontri di verifica in équipe.</p>
<p>Azione 5 Sostegno scolastico stranieri extra-minori</p>	<p><i>Attività 1</i> Realizzazione di interventi di sostegno extra-scolastico mirati e personalizzati rivolti principalmente ai minori stranieri figli delle famiglie già coinvolte nelle attività progettuali. Tali interventi saranno attuati sia presso i locali del Centro Interculturale "Baobab-sotto la stessa ombra" che presso la Casa del Giovane Emmaus, centro di aggregazione giovanile sito in viale Candelaro a Foggia, e forniranno un aiuto nello svolgimento pomeridiano dei compiti e nell'approfondimento della lingua italiana.</p>	<p><i>Attività 1</i> Realizzeranno interventi di sostegno extra-scolastico mirati e personalizzati rivolti principalmente ai minori stranieri figli delle famiglie già coinvolte nelle attività progettuali. Tali interventi saranno attuati sia presso i locali del Centro Interculturale "Baobab-sotto la stessa ombra" che presso la Casa del Giovane Emmaus, centro di aggregazione giovanile sito in viale Candelaro a Foggia, e forniranno un aiuto nello svolgimento pomeridiano dei compiti e nell'approfondimento della lingua italiana.</p>
	<p><i>Attività 2</i> Realizzazione di interventi di motivazione, aiutando i ragazzi ed individuare un adeguato ed efficace metodo di studio e a percepire il legame fra le materie studiate e la propria esperienza, stimolando così, un effettivo e duraturo miglioramento del rendimento scolastico.</p>	<p><i>Attività 2</i> Realizzeranno interventi di motivazione, aiutando i ragazzi ed individuare un adeguato ed efficace metodo di studio e a percepire il legame fra le materie studiate e la propria esperienza, stimolando così, un effettivo e duraturo miglioramento del rendimento scolastico.</p>

	<p><i>Attività 3</i> Realizzazione di incontri periodici previsti con i docenti referenti nelle scuole della zona con cui elaborare in sinergia un piano di lavoro individualizzato per il recupero.</p>	<p><i>Attività 3</i> Realizzeranno incontri mensili previsti con i docenti referenti delle scuole della zona con cui elaborare in sinergia un piano di lavoro individualizzato per il recupero.</p>
	<p><i>Attività 4</i> Coinvolgimento dei familiari per informarli sui progressi dei figli e ai quali si chiederà di collaborare per favorire una frequenza assidua dei ragazzi.</p>	<p><i>Attività 4</i> Coinvolgeranno i familiari per informarli sui progressi dei figli .</p>
	<p><i>Attività 5</i> Verifica in èquipe settimanale.</p>	<p><i>Attività 5</i> Parteciperanno agli incontri di verifica in èquipe.</p>
<p>Azione 6 Formazione, sensibilizzazione e aggiornamento</p>	<p><i>Attività 1</i> Organizzazione presso la SAP oppure presso una sede comunale preposta di n. 1 workshop e/o seminario di sensibilizzazione, formazione e informazione di n. 3 ore rivolti all’utenza e alla collettività su problematiche legate all’integrazione fra culture diverse, all’accettazione dell’ “altro”, all’educazione, su tematiche valoriali e sull’organizzazione sociale della vita moderna. È previsto l’intervento di esperti nel settore e di soggetti sociali (ad es. associazioni di stranieri) ed istituzionali del contesto territoriale di riferimento.</p>	<p><i>Attività 1</i> Cureranno l’organizzazione logistica (<i>contatti, calendarizzazione, predisposizione spazi e materiali, questionari di valutazione sulle attività</i>) presso la sap di n. 1 workshop e n. 1 seminari di sensibilizzazione, formazione e informazione di n. 3 ore ciascuno rivolti all’utenza e alla collettività su problematiche legate all’integrazione fra culture diverse, all’accettazione dell’”altro”, all’educazione, su tematiche valoriali e sull’organizzazione sociale della vita moderna.</p>
	<p><i>Attività 2</i> Aggiornamento costante della newsletter, periodico on line e del sito http://centrointerculturale.foggia.it/ per i cittadini stranieri presenti in Foggia e Provincia in cui saranno riportate, anche in diverse lingue, le maggiori informazioni sui servizi e le iniziative della Provincia.</p>	<p><i>Attività 2</i> Contribuiranno all’Aggiornamento costante del “Baobab”, periodico bimensile on line, per i cittadini stranieri presenti in Foggia e Provincia in cui saranno riportate in diverse lingue le maggiori informazioni sui servizi e le iniziative della Provincia.</p>

	<p><i>Attività 3</i> Gestione di un Centro di risorse e Documentazione Interculturale, con testi, ricerche, guide e film di tutto il mondo a completa disposizione di stranieri ed italiani.</p>	<p><i>Attività 3</i> Collaboreranno nella gestione di un Centro di risorse e Documentazione Interculturale, con testi, ricerche, guide e film di tutto il mondo a completa disposizione di stranieri ed italiani.</p>
	<p><i>Attività 4</i> Verifica in équipe settimanale.</p>	<p><i>Attività 4</i> Parteciperanno agli incontri di verifica in équipe.</p>

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuo: 1.400

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge: attività di animazione e organizzazione eventi interculturali presso altre sedi scolastiche, parrocchiali e associative o presso la sede amministrativa;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e incremento delle presenze in occasione di particolari eventi o feste;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi per l'organizzazione di eventi e/o giornate festa;
- fruizione dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione;
- disponibilità a trasferte, per la gestione di uscite, eventi interculturali, iniziative all'aperto o nelle scuole;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Foggia riconoscerà 6 crediti formativi universitari agli studenti che svolgeranno il servizio civile nell'ambito del presente progetto ritenuto pertinente al percorso formativo

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli studi di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (CF. 94045260711) si impegna a riconoscere l'esperienza del servizio civile svolto nell'ambito del presente progetto quale parte integrante del percorso formativo dello studente, equiparando il servizio civile svolto al tirocinio e/o alle attività formative a libera scelta dello studente di cui all'art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004, per attività formative certificate ai sensi della normativa vigente

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

- Conoscenza dei bisogni e delle risorse del territorio di riferimento e dell'utenza;
- Conoscenza delle Normative sulla presenza di extracomunitari in Italia,
- Conoscenza delle tecniche e metodologie di accoglienza, sostegno e informazione per stranieri che vivono in situazioni di svantaggio.
- Conoscenza delle tecniche e metodologie della mediazione linguistica e dell'animazione interculturale (giornate feste, eventi, etc..);
- conoscenza delle tecniche di mediazione e traduzione.
- Conoscenza delle tecniche e metodologie legate all'organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'intercultura,
- Conoscenza delle tecniche della comunicazione interpersonale: riconoscimento linguaggi verbali e non-verbali, prossemica, ascolto attivo, atteggiamento empatico ed entropatico, etc...;
- Conoscenza dei più comuni modelli e delle più diffuse tecniche di animazione di gruppo e gestione degli incontri: apprendimento dei metodi attivi.
- Conoscenza di tecniche e metodologie per favorire l'integrazione sociale e scolastica per i minori stranieri;
- Conoscenza delle tecniche e metodologie legate all'organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'intercultura,
- Conoscenza delle tecniche della comunicazione interpersonale: riconoscimento linguaggi verbali e non-verbali, prossemica, ascolto attivo, atteggiamento empatico ed entropatico, etc...;
- Conoscenza dei più comuni modelli e delle più diffuse tecniche di animazione di gruppo e gestione degli incontri: apprendimento dei metodi attivi.
- Conoscenza delle tappe della crescita con i relativi compiti evolutivi e i permessi-divieti educativi adeguati.
- Conoscenza delle metodologie e strategie alla base della elaborazione e gestione delle progettazioni educative e didattiche personalizzate;
- Conoscenza della didattica per minori con difficoltà scolastiche;
- Conoscenza degli istituti scolastici del territorio e delle metodologie di comunicazione efficace con i docenti.
- Conoscenza della didattica interculturale.
- conoscenza delle tecniche per organizzare
- Convegni, feste, momenti formativi e seminari presso scuole e parrocchie.
- Conoscenza dei processi comunicativi interni ed esterni;
- Conoscenza degli strumenti di amministrazione di progetti socio-culturali;

- -Conoscenza delle tecniche e metodologie legate all'organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'intercultura.

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	4.1 . Pedagogia interculturale <ul style="list-style-type: none"> – problematiche degli immigrati; – metodologie di intervento; – analisi dei dati territoriali sugli stranieri; – pedagogia della gestione dei conflitti; – cenni delle culture di provenienza degli immigrati.

Durata: 42 ore

Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
Pedagogia	La relazione educativa
	La programmazione educativa
	La valutazione educativa
	Relazione con altri (ascolto e lettura degli altri) ;
	tecniche per gestire comportamenti problematici;
	tecniche e gestione dei gruppi e gestione dei conflitti;
	collaborazione e lavoro di équipe;
	metodologie di intervento;
	Don Bosco e l'azione pedagogica salesiana;
	educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico.
Metodologia d'intervento e progettazione socio-educativa	Il lavoro di rete
Mediazione interculturale	Normative sulla presenza di extracomunitari in Italia
	tecniche e metodologie di accoglienza, sostegno e informazione per stranieri che vivono in situazioni di svantaggio;
	tecniche e metodologie della mediazione linguistica e dell'animazione interculturale (giornate feste, eventi, etc..)
	tecniche e metodologie per favorire l'integrazione sociale e scolastica per i minori stranieri;
	tecniche e metodologie legate all'organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'intercultura.
Rischi	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Numero totale ore formazione specifica: 80 ore

Tempi di erogazione:

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.